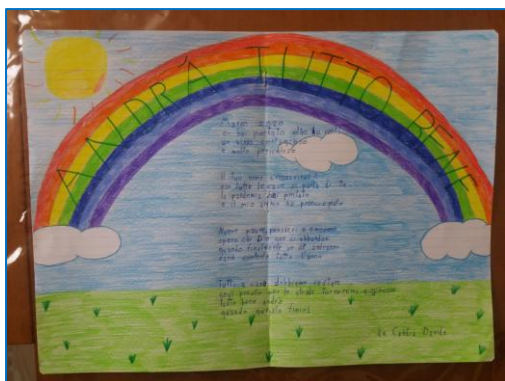




III Millennio XXI Secolo marzo 2020 evento epocale, mondiale:

pandemia, Coronavirus, cambiamento, resilienza.

Queste sono parole che, purtroppo, fanno parte della nostra vita in questo momento.

La voce dei bambini delle classi IV della Scuola Primaria "V. Valente" durante il periodo di Emergenza Coronavirus. Sensazioni, emozioni, pensieri attraverso i loro racconti, i fumetti, le filastrocche, le poesie, i disegni...

LETTERA ALLA MAESTRA

Cara maestra mi stai mancando e mi sta mancando la scuola e il mio stile di vita.

Le abitudini in questi giorni ci stanno "ABBANDONANDO"

ed il virus le persone sta devastando,

è un guerriero molto potente e pericoloso

ed è contagioso.

Le mie giornate sono cambiate non uscendo e non incontrando amici mi sto annoiando. Grazie ai giochi online ci possiamo sentire e raccontare delle giornate trascorse, di compiti rimanenti o svolti, passando del tempo magnifico sperando di uscire fuori dall'emergenza. Con un po' di musica c'è anche un minimo di gioia.

Io purtroppo non posso vedere i miei familiari perché gli anziani sono le prime persone che devono stare in casa. I miei zii paterni vivono a Bergamo (zona rossa) invece gli zii materni vivono a Molfetta, però non ci possiamo più vedere e mi manca il mio cuginetto. Io sto triste anche perché il mio papà sta in Russia da solo.

Io e i miei fratelli non riusciamo a stare a casa tranquilli e litighiamo sempre soprattutto per cose futili e facciamo arrabbiare mamma. Io e i miei fratelli abbiamo fatto una tabella dei turni delle pulizie (lavare i piatti; lavare il bagno; sistemare la camera). Ogni fine settimana se abbiamo svolto tutte le faccende ci meritiamo una ricompensa. Per uscire fuori dall'emergenza dobbiamo restare a casa, rispettare le norme igieniche ed uscire da casa solo per bisogni primari.

Io ho imparato ad usare il computer per scrivere un testo come questo; fare video conferenze; utilizzare *Classroom* e il registro elettronico: questo è un aspetto positivo di questa triste pandemia. Un altro aspetto positivo è quello di trascorrere più tempo con la mia mamma, così anche se resto a casa mi dà un po' di divertimento.

Anselmo

IL POZZO DEI DESIDERI



Caro diario,

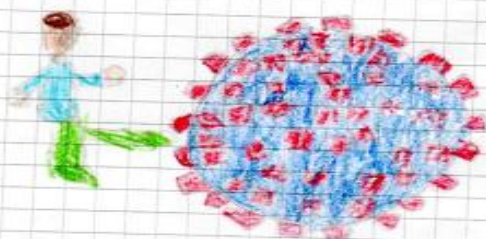
di solito ti parlo delle mie gioie, invece oggi ti parlo per sfogarmi. Ciò che sta accadendo in questo periodo non è facile da superare, ho paura di tutto come per esempio di non fare la Comunione, oppure che una mia parente molto stretta non si sposi. Io di questo posso parlarne solo con te. Sto provando molte emozioni come la tristezza perché molte persone con ce la fanno. La rabbia di non poter far niente e ovviamente non posso stare con mio cugino o con i miei amici e questo non mi aiuta. Vorrei solo che tutto quello che sta accadendo fosse solo un brutto incubo e che un giorno mi sveglio ed è tutto passato. Poi sapere ogni giorno brutte notizie non è il massimo, ma comunque ogni giorno mi sveglio e affronto con tristezza, ma con coraggio la paura del coronavirus, sapendo che se restiamo a casa e rispettiamo le regole tutto questo prima o poi svanirà.

Baci e abbracci.

Francesca

CORONAVIRUS

È tempo che mi annoio,
vorrei uscire ma fuori c'è un grande imbroglio.
Da casa studiamo italiano, matematica
e anche il coronavirus rimarrà in memoria,
Da dove sei uscito? Vattene via!
Esci di qua, questa è casa mia!
Voglio tornare a scuola e tornare a calcio,
e mi sono scoccato di stare troppo sul
letto.
Tutti i miei amici voglio incontrare,
perché da solo non voglio più stare.



Roberto Natalicchio

IL PERSONAGGIO MISTERIOSO

Il personaggio misterioso

non era niente, ma ora è serio,

ha tolto la luce dentro di me

anche se qualcosa di positivo c'è.

Ma la cosa più brutta in questo periodo

è noia e rabbia che interrompono la costruzione del mio nido.

Ma secondo la mia mente

passerà tutto velocemente,

se tutti insieme ci impegniamo,

ritorneremo a darci la mano.

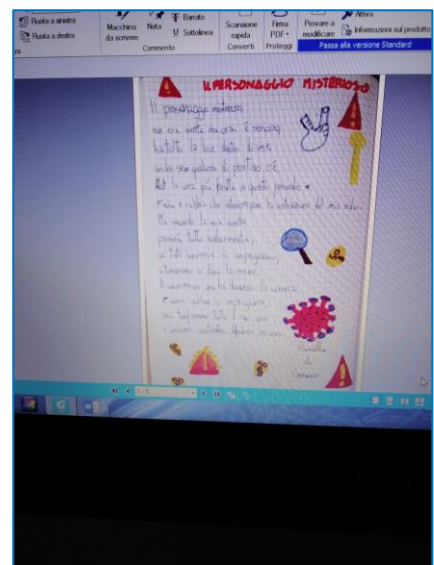
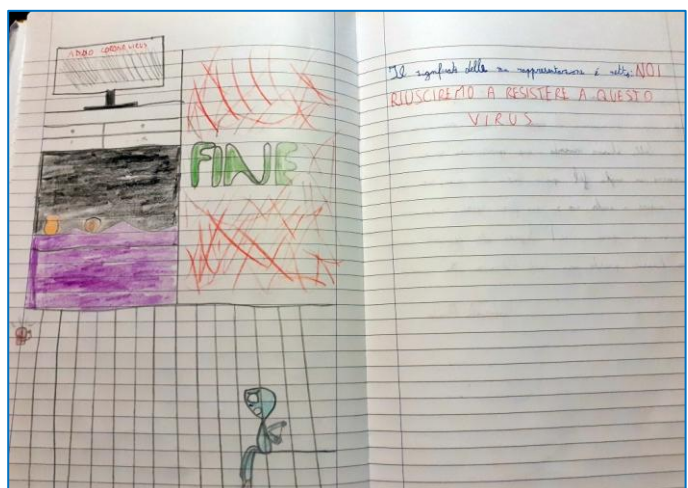
Il coronavirus ora, ha davvero la corona

e come schiavi ci imprigiona,

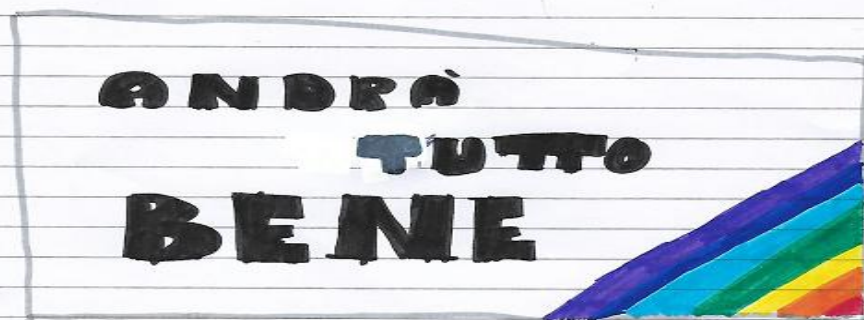
ma toglieremo tutto il suo oro

e insieme canteremo di nuovo in coro.

Rossella



Io sto vivendo questo evento molto tragico per me, abbastanza bene perché studio, gioco, sto con i miei genitori. Grazie alle maestre posso vedere i miei compagni e le maestre.
Sto provando emozioni però sto molto felice.
Io con i miei genitori e mia sorella più Anselmo e la sua famiglia, diciamo che stiamo un po' allontanando la situazione con il FLASHMOB cioè noi ogni pomeriggio alle 18:00 stiamo mettendo la musica fuori ai balconi e ci divertiamo molto.
Liao mea maestra ti saluto, spero di rivederti al più presto.



IL MOSTRO DA COMBATTERE

In questo periodo di quarantena, restando a casa, ho più tempo per pensare. Riflettendo ora, le cose più sciocche che non valevano niente mi mancano. Mi annoio stando sempre a casa, ma sto cercando di inventarmi ogni giorno qualcosa di nuovo.

Voglio uscire, ma non posso!

Mi mancano i miei amici, le maestre e infine i miei parenti perché non uscendo non posso andare a trovarli. Le cose che faccio in questo periodo sono soprattutto studiare, leggere e guardando la televisione mi accorgo che il mondo peggiora ogni minuto.

Spero che i medici insieme agli infermieri e con l'aiuto dei cittadini, "restando a casa", riusciranno a combattere il virus e possiamo riprenderci la libertà e quindi la vita, lasciata fuori alla porta di casa, un mese fa.

Angelica

MARZO 2020

Marzo 2020

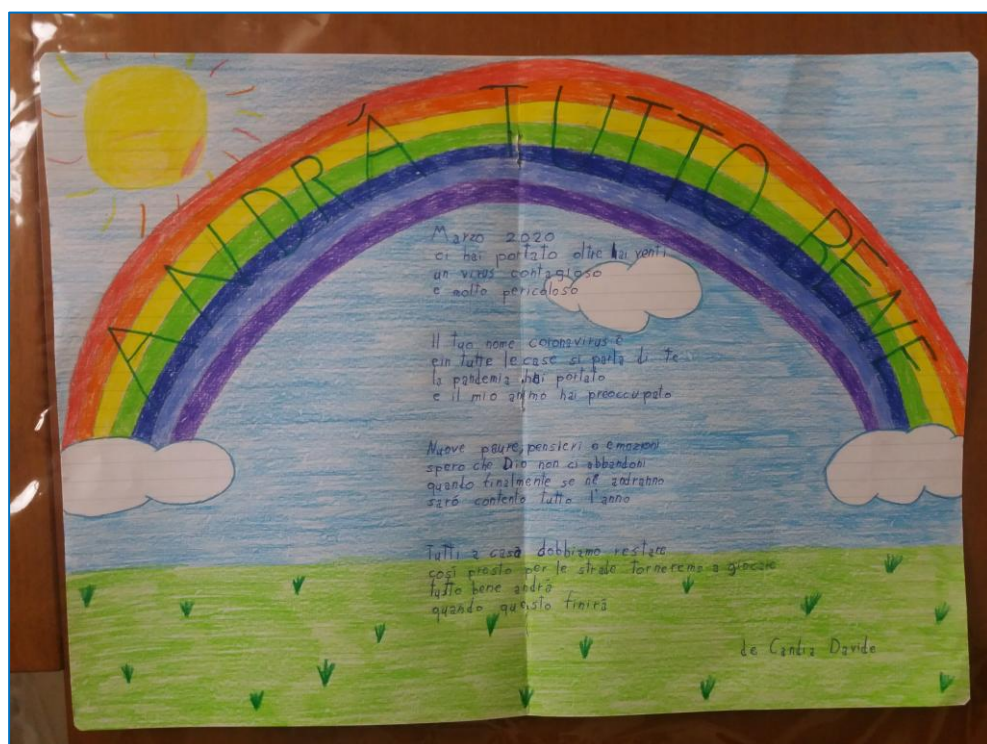
Ci ha portato oltre ai venti
un virus contagioso
e molto pericoloso.

Il tuo nome coronavirus è
e in tutte le case si parla di te,
la pandemia hai portato
e il mio animo hai preoccupato.

Nuove paure, pensieri o emozioni,
spero che Dio non ci abbandoni,
quando finalmente se ne andranno,
sarò contento tutto l'anno.

Tutti a casa dobbiamo restare
così presto per le strade torneremo a giocare,
tutto bene andrà,
quando questo finirà.

Davide



Ciao maestri, è da un po' che non vi vedo e mi mancate come i miei amici.

Mi mancano le nostre urla e tutto il resto come le ~~abitudini~~ ^{abitudini} e gli sport. In questo evento ho un po' di paura e sono triste ~~perché non so~~ ^{perché non so} come andrà a

finire tutto questo. In questi giorni non so che fare e mi annoio ma cerco di trovare qualcosa da fare. ~~Faccio~~ ^{Faccio} i dolci, le torte, i compiti, e poi gioco ~~con~~ a scacchi. Ho imparato a giocare a dama, leggo... insomma

ma cerco sempre di fare qualcosa; a volte gioco anche con i miei fratellini Alberto e Marco e insieme ci divertiamo.

In questi giorni non sto uscendo di casa ma cerco di seguire sempre le mie ~~abitudini~~ ^{abitudini} tipo fare il letto, aiutare mamma e altro.

Ci sono persone maleducate ~~che~~ ^{che} continuano ad uscire come se fosse tutto normale....

Vorrei allontanare tutto questo facendo capire alle persone di **RESTARE A CASA** e di non uscire, perché è pericoloso per se stessi e gli altri.

Tutti devono stare a casa, anche chi lavora tranne chi lavora nei supermercati e nelle farmacie e negli ospedali come papà.

Spero di rivedervi presto un bacio e un abbraccio.

FIRMA
LUDOVICA GIGLIOBIANCO